

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI EDUCATIVA TERRITORIALE. PERIODO 01/09/2015 – 31/08/2018. – CIG: 6264493728.

Q U E S I T I

1) Domanda:

Si tratta di gara di prima edizione e qualora non lo fosse chi è l’attuale aggiudicatario?

Risposta:

Il servizio è attivo già da anni ed attualmente è gestito dalla Cooperativa Sociale CHRONOS in Ati con MAFALDA con sede in RIVOLI (TO).

2) Domanda:

In riferimento all’art. 2 punto c del disciplinare di gara “Requisiti di capacità tecnica e professionale”, si legge :”avere nel proprio organico la disponibilità di personale idoneo allo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto ed in particolare delle seguenti figure professionali: operatori socio-sanitari, mentre che nel Capitolato tale figura non viene menzionata?

Risposta:

Trattasi di mero errore di redazione del disciplinare; in tal senso è quindi da considerare valido “avere nel proprio organico la disponibilità di personale idoneo allo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto” mentre non è da ritenersi pertinente la dicitura “ed in particolare delle seguenti figure professionali: operatori socio-sanitari”.

3) Domanda:

Si richiede l’elenco dei lavoratori in forza presso il servizio con il corrispettivo tempo impiegato (orario di lavoro effettivo settimanale) livello di inquadramento ed eventuali superminimi? Che tipo di contratto collettivo applicato?

Risposta:

L’organico attuale del Servizio vede la presenza di 7 educatori professionali su un monte ore settimanale pari a circa 195 ore con applicazione del CCNL delle Cooperative Sociali. Per qualsiasi informazione aggiuntiva si può fare riferimento alla Cooperativa Chronos.

4) Domanda:

La percorrenza chilometrica annuale stimata per lo svolgimento del servizio è di km. 70.000 è riferita a quale svolgimento di ore annuali: 9.130 ore annuali di servizio oppure anche alle 1750 ore (per il 1° anno) di intervento di un assistente sociale e n. 1350 ore di intervento educativo (per il 1° anno)?

Risposta:

La percorrenza chilometrica stimata, che come specificato da Capitolato, è indicativa, non riguarda le ore dell'assistente sociale, a meno che la stessa figura non sia individuata come coordinatore del servizio, ma è relativa agli interventi di educatori professionali.

5) Domanda:

All'art. 4 del Disciplinare si chiede di inserire nel progetto tecnico il curricula degli operatori che si intendono impiegare. Essendoci l'obbligo nel CCNL delle Coopertive Sociali e nel Capitolato di assumere il personale già impiegato, come si può assolvere a tale richiesta? Si intende in questo punto richiedere i curricula dei lavoratori che verranno assunti in questo servizio nel caso in cui nessuno degli operatori già presenti accetti il passaggio ed un eventuale nuovo gestore?

Risposta:

L'interpretazione è corretta ovvero oltre all'Assistente Sociale che risulta una nuova e sperimentale figura professionale per il servizio in essere si dovrà individuare e fornire curriculum vitae degli operatori che verranno assunti in questo servizio nel caso in cui nessuno dei lavoratori già presenti accetti il passaggio ad un eventuale altro ente affidatario del Servizio.

6) Domanda:

All'art. 4 del Disciplinare si chiede “Documentazione sottoscritta dalle risorse territoriali rispetto alle attività e rapporti localmente instaurati con il soggetto proponente” Nel caso tali attività e rapporti nel vostro territorio non esistano ancora, quale documentazione va inclusa? Inoltre la non presentazione ditale documento è motivo di esclusione? Possono essere presentate dichiarazioni delle risorse attivate nelle comunità in cui la cooperativa presta la sua attività a testimonianza della propria capacità di lavorare in rete?

Risposta:

Deve essere fornita la documentazione sottoscritta con le risorse dell'ambito consortile, richiesta nel disciplinare. Nel caso di assenza di tale documentazione si potrà fornire, se si ritiene opportuno, una dichiarazione in cui si evidenzia la capacità di attivare risorse di comunità, nelle modalità che ritenente più consone, ma in cui si esplicita l'assenza di un'esperienza di lavoro di rete sul territorio consortile. La presenza di questa dichiarazione quindi non comporterà l'esclusione dalla gara, ma piuttosto inciderà sulla valutazione progettuale.

7) Domanda:
Qual è il prezzo della scorsa aggiudicazione?

Risposta:
Non è equiparabile con la gara attuale.

8) Domanda:
Qual è lo storico dei km percorsi dagli operatori per gli spostamenti da un'utente all'altro?

Risposta:
I Km percorsi rientravano, come per il presente capitolato, all'interno delle ore del personale e pertanto tale storico richiesto non è in possesso dell'Ente, ma bensì della Cooperativa affidataria.

9) Domanda:
L'offerta tecnica deve essere firmata per esteso in tutte le pagine o solo nell'ultima?

Risposta:
Anche se non precisato in disciplinare è da prassi consolidata che ogni foglio dell'offerta tecnica sia siglato su tutte le pagine e firmato per esteso nell'ultima.

10) Domanda:
Riguardo all'offerta tecnica il limite di 20 facciate deve essere rispettato solo per la parte riferita al progetto organizzativo è la parte riferita a "l'esperienza e l'affidabilità dell'organizzazione" è da considerarsi oltre tale limite?

Risposta:
Il limite delle 20 pag. si riferisce solo al progetto organizzativo e non alla parte riferita all'esperienza e affidabilità dell'organizzazione.

11) Domanda:
Riguardo al requisito è possibile inserire anche i servizi svolti a favore della disabilità presso centri diurni, CAD, assistenza scolastica e se per triennio si intenda 2012-2013-2014?

Risposta:
In base al punto c) art.2 requisiti del disciplinare si intendono servizi educativi territoriali quelli volti ad uno sviluppo dell'autonomia dei minori, disabili e loro famiglie, consistente in interventi educativi individuali e di gruppo non di tipo residenziale e pertanto rientrano tra i requisiti esperienze di gestione di centri diurni, CAD, mentre non sono considerabili come esperienza educativa territoriale quella di assistenza scolastica, in quanto trattasi di altro servizio e con altre finalità. Si il triennio è 2012-2013-2014.

12) Domanda:

Vista l'estensione territoriale del CISS 38 è sufficiente mettere a disposizione una sola sede per gli incontri in luogo neutro?

Risposta:

Come da par. d) punto III art. 7 e da art. 13 del capitolato si conferma che all'aggiudicatario è richiesto di mettere una sola sede a disposizione per i luoghi neutri, in quanto eventuali altri locali potranno essere "messi a disposizione dai Comuni o dalle altre realtà territoriali per lo svolgimento di singole attività", tra le quali i luoghi neutri. "Gli incontri in luogo neutro si svolgeranno prevalentemente presso la sede individuata dalla Cooperativa. Inoltre si prevede di utilizzare locali, individuati dal CISS 38, che da progetto si ritengono idonei per la realizzazione dell'intervento in luogo neutro e che potranno essere ubicati anche al di fuori dei Comuni di competenza territoriale"